

Massime per Atto Ricercato: Parere sulla Normativa del 27/07/2010 - rif. AG 33/2010

Parere sulla Normativa del 27/07/2010 - rif. AG 33/2010 d.lgs 163/06 Articoli 161, 176, 38 - Codici 161.1, 176.1, 38.1

In ragione della natura pubblica dei lavori da eseguire, "una volta espletata la gara per l'affidamento al Contraente Generale, gli affidamenti a valle avvengono su base privatistica, con l'unico limite del necessario possesso, da parte dei terzi affidatari, dei requisiti di qualificazione e delle verifiche antimafia (art. 176, comma 8), ovvero con la garanzia dell'affidabilità qualitativa e morale richiesta dal Codice agli esecutori di contratti pubblici", (cfr. Deliberazione n. 39/2009) e, quindi, il necessario rispetto della disciplina delle condizioni generali di partecipazione di cui all'art. 38. La riscontrata mancanza degli stessi va segnalata all'Autorità secondo le modalità individuate nella Determinazione n. 1/2008, e l'obbligo di comunicazione incombe sul Contraente Generale in quanto soggetto deputato ad effettuare la verifica.

Parere sulla Normativa del 27/07/2010 - rif. AG 33/2010 d.lgs 163/06 Articoli 38 - Codici 38.1.5

La condanna subita dalla società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, non irrogando alcuna sanzione interdittiva (applicabile quando ricorrano una delle condizioni previste dall'art. 13 del d.lgs. n. 231/01) ma solo una sanzione pecuniaria, non integra la causa di esclusione di cui alla lettera m) dell'art. 38, del codice.

Parere sulla Normativa del 27/07/2010 - rif. AG 33/2010 d.lgs 163/06 Articoli 38 - Codici 38.1.1

Le condizioni per l'applicazione delle cause di esclusione di cui all'art. 38 lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006, non possono ritenersi integrate in caso di condanna per reato di corruzione subita dal socio di società per azioni, cessato dalla carica di amministratore da oltre tre anni.